



## **Niente proroga per la certificazione unica: scadenza 31 marzo 2020.**

Per far fronte all'emergenza coronavirus il D.L. 18 noto come decreto "Cura Italia" ha previsto una serie di misure per affrontare dal punto di vista economico l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del coronavirus; tra queste anche la sospensione degli adempimenti fiscali.

Lo scopo è quello di aiutare i contribuenti dall'onere di porre in essere gli adempimenti tributari previsti in un periodo difficile come quello indotto dall'emergenza sanitaria in cui, di fatto, le condizioni di operatività dei soggetti economici sono particolarmente difficoltose.

### **Adempimenti sospesi**

La norma dispone che sono sospesi tutti gli adempimenti tributari diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020.

Gli adempimenti sospesi devono essere effettuati entro il 30 giugno 2020 senza applicazione di sanzioni.

### **La scadenza della Certificazione Unica**

Tra gli adempimenti sospesi, non rientra la trasmissione telematica delle CU originariamente in scadenza al 09/03/2020 e già posticipate al 31/03/2020 in forza dell'articolo 1 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.

Quindi dovrà essere effettuata **entro il 31 marzo 2020** la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate delle CU 2020 indispensabili per la predisposizione dei modelli dichiarativi precompilati per l'anno d'imposta 2019, ovvero 730/2020 e modello Redditi PF/2020.

Ulteriore conferma della scadenza al 31 marzo compare nelle FAQ del Ministero dell'Economia sul decreto «Cura Italia». Stando alla risposta «le scadenze ordinarie per la comunicazione degli oneri detraibili per il 730 precompilato (28 febbraio) e per le Certificazioni uniche (7 marzo) erano già state prorogate al 31 marzo 2020 dal DI 9/2020 e quest'ultima scadenza è stata confermata» dallo stesso Cura Italia.

Come chiarito già lo scorso anno dalla stessa Agenzia delle Entrate, il termine di scadenza del 9 marzo è da considerarsi perentorio esclusivamente con riferimento alla Certificazione Unica relativa ai lavoratori dipendenti ed assimilati, in quanto i dati in essa contenuti devono confluire nel Modello 730/2020 precompilato.



Le Certificazioni uniche 2020 relative ai lavoratori autonomi, invece, possono essere inviate anche oltre tale termine, ma comunque il termine di scadenza fissato per il Modello 770/2020, senza l'aggravio di alcuna sanzione

Si ricorda che sempre entro il 31 marzo deve essere consegnata la certificazione al dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati ad autonomo, dipendente o redditi diversi ( tra cui rientrano i compensi sportivi ).

Per approfondire l'argomento sulle modalità di compilazione, trasmissione e consegna della Certificazione unica vi rimandiamo agli articoli già pubblicati sul sito federale <https://www.federvolley.it/sportello-fiscale-0>